

Spazio lingua 8

Schede di grammatica

Spazio lingua 8 Schede di grammatica si aggiunge ai sette moduli di Spazio lingua e ai relativi quaderni di lavoro a integrazione del corso di italiano lingua seconda destinato agli studenti di madrelingua tedesca del biennio delle scuole superiori della provincia di Bolzano.

Per comprendere il ruolo delle Schede di grammatica in questo corso di lingua, bisogna ricordare che i moduli di Spazio lingua adottano un approccio orientato ai principi dell'apprendimento comunicativo e, a un modello tradizionale di apprendimento deduttivo della grammatica, privilegiano l'apprendimento induttivo che scaturisce dall'osservazione dei fatti linguistici. I moduli, infatti, contemplano gli argomenti grammaticali in un contesto comunicativo come tappe di riflessione all'interno dei diversi percorsi, mentre i quaderni di lavoro ampliano la riflessione grammaticale e sostengono l'interiorizzazione delle regole con esempi e numerosi esercizi di reimpiego.

Spazio lingua 8 Schede di grammatica asseconda la prospettiva didattica di Spazio lingua offrendo agli insegnanti di italiano L2 un supporto da utilizzare nella gestione dei moduli e dei quaderni di lavoro e agli studenti un repertorio grammaticale di riferimento da consultare, autonomamente o su suggerimento dell'insegnante, per svolgere compiti, risolvere dubbi, ripassare regole e strutture già note, evitare o riparare errori e sbagli.

Scelta dei contenuti

Essendo una grammatica pedagogica, Spazio lingua 8 non contempla tutta la grammatica italiana e non descrive la lingua in tutti i suoi aspetti, ma seleziona i contenuti e li articola in schede, tenendo costantemente presente che è destinata all'insegnamento e apprendimento dell'italiano lingua seconda in un preciso segmento del percorso formativo: Gli apprendenti sono di madrelingua tedesca e incontrano alcune difficoltà ricorrenti dovute alle differenze tra lingua materna e lingua seconda. Le competenze linguistiche che si vogliono sviluppare fanno riferimento ai livelli B2 e C1 descritti nel Quadro comune europeo.

Per quanto riguarda le categorie grammaticali adottate si è fatto ricorso alle descrizioni grammaticali tradizionali avendo cura di evitare eccessivi tecnicismi che potrebbero confondere lo studente e che, comunque, appaiono superflui per l'interiorizzazione e l'uso delle regole grammaticali. Sia nella selezione delle informazioni sia nella scelta della terminologia sono stati preziosi i suggerimenti degli undici sperimentatori e degli studenti che hanno avuto modo di lavorare con le schede grammaticali nell'anno scolastico 2006/2007.

Struttura delle schede

Per facilitare l'accesso alle informazioni, i contenuti grammaticali sono presentati nel formato sintetico di scheda. La scheda è suddivisa, dove possibile, in due sezioni: forma e uso. La prima sezione presenta l'elemento grammaticale per lo più tramite tabelle o schemi e eventuali rapide annotazioni riguardanti la morfologia. La seconda sezione è introdotta da un breve testo che ha lo scopo di evidenziare l'elemento grammaticale in un contesto d'uso. Il testo è immediatamente seguito da un elenco di regole d'uso esposte con linguaggio semplice e accompagnate da esempi. Particolare attenzione si è data alla frequenza d'uso segnalando, per esempio, che un certo uso è tipico della lingua formale o letteraria o che nella lingua informale alcune strutture complesse possono essere efficacemente sostituite con strutture più semplici e agili.

Laddove l'argomento lo richieda, le schede sono completate da riquadri che invitano lo studente a porre attenzione a particolarità di forma o di uso e a utilizzare altre risorse per l'apprendimento. Ampio spazio è destinato inoltre al confronto tra italiano e tedesco: lo studente è incoraggiato a osservare stringhe linguistiche in L2 e L1 e a riflettere sulla diversità di struttura e funzione nelle due lingue.

Maria Grazia Sanzio e Barbara Della Croce, autrici